LE SENTENZE

1

IL REATO

Lo **stalking**, punendo chi con reiterate condotte minacciose o moleste cagioni un perdurante e grave stato d'ansia o paura o il fondato timore per l'incolumità propria o di cari o costringa a mutare abitudini, sussiste anche per **azioni contro i vicini**. Ampia la gamma: allarme fatto scattare al mattino, camion in moto per ore sotto le finestre altrui, lancio di sassi e mozziconi.
Cassazione, sentenza 20473 del 9 maggio 2018

2

DANNEGGIAMENTI

Sono atti persecutori i danneggiamenti che provochino nella vittima **ansia o cambio di abitudini**. Nel caso esaminato dai giudici, al centro della lite sono state reiterate immissioni di materiali nocivi (cemento e olii esausti) nei pressi dell'abitazione del vicino, lanci di sassi e acqua ed esplosione di colpi ad aria compressa.
Cassazione, sentenza 10994 dell'1 aprile 2020

3

I VIDEO

Minacce e molestie possono essere provate anche con riprese purché girate dall'**esterno dell'abitazione** e dirette a parti dello stabile **accessibili dall'esterno**. Solo così varranno da documenti e non si riterranno interferenze illecite nella vita privata.
Cassazione a Sezioni Unite, sentenza 26795 del 28 luglio 2006 e Cassazione, sentenza 17346 dell'8 giugno 2020

4

LETTERE ANONIME

Risponde di stalking chi, con **scritti anonimi** contenenti chiari richiami a vicende condominiali, **minacci gravemente** il vicino. Per arrivare alla condanna del vicino, nel caso esaminato dai giudici, hanno giocato un ruolo rilevante le indicazioni particolareggiate fornite dalla vittima e l'esito di perizie grafologiche.
Cassazione, sentenza 57760 del 28 dicembre 2017

5

AUTO BLOCCATE

Lo stalking è **reato abituale** e si consuma con l'**ultimo atto della sequenza** a prescindere dalla data degli episodi tra cui rientrano non solo pedinamenti, minacce, aggressioni e getto di rifiuti ma anche gli intralci al passaggio auto.
Corte d'appello di Napoli, sentenza 1866 del 3 marzo 2020 e Cassazione, sentenza 17000 del 4 giugno 2020